

IN SINTONIA

«Benedetto è colui che nel fiore della giovinezza e nel pieno rigoglio della vita si leva a servire la Causa del Signore...»
Bahá'u'lláh

Sped. in abb. postale gr. III/70 - Registrazione del Tribunale di Verona n. 638 del 31-1-85

142 E.B. - MISERICORDIA

MENSILE PER GIOVANI BAHÁ'Í

ANNO 3 - N. 2 - GIUGNO 1985

UN MESSAGGIO DELLA CASA UNIVERSALE DI GIUSTIZIA AI GIOVANI BAHÁ'Í DEL MONDO

8 maggio 1985

Cari amici bahá'í,

porghiamo i nostri amorevoli saluti e migliori auguri a tutti coloro che si riuniranno nelle conferenze giovanili che si terranno durante l'Anno Internazionale della Gioventù. Così zelanti e industriose sono state le risposte dei giovani bahá'í di molti Paesi hanno dato alle sfide di questo anno speciale che ci sentiamo spinti a esprimere la nostra gioia e le nostre grandi speranze.

Plaudiamo quei giovani che, in ossequio a questo periodo, si sono già impegnati in qualche attività in seno alle loro comunità nazionali e locali o in collaborazione con i loro coetanei di altri Paesi e li invitiamo a perseverare nei loro incrollabili sforzi tesi ad acquisire qualità spirituali e utili qualifiche. E infatti se essi si comportano così, l'influenza delle loro nobili motivazioni si ripercuoterà su sviluppi mondiali apportatori di un futuro produttivo, progressivo e pacifico.

Possano le attività giovanili incominciare quest'anno essere un degno preludio e significativa caratteristica di tutto l'Anno Internazionale della Pace, 1986.

I presenti requisiti della Fede le cui responsabilità rapidamente aumentano in rapporto al suo emergere dall'oscurità impongono ai giovani l'imprescindibile dovere di assicurare che le loro vite rispecchino in misura notevole il potere trasformatore della nuova Rivelazione che essi hanno abbracciato. Altrimenti in base a quale esempio si dovranno giudicare le affermazioni di Bahá'u'lláh? Come potrà il Suo Messaggio risanatore essere riconosciuto da un'umanità scettica, se non produce alcun evidente effetto sui giovani, che sono considerati fra i più energici, concilianti e promettenti elementi della società?

L'oscurità degli orizzonti di questo mondo che non ha riconosciuto il Promesso, la Fonte della sua salvezza, influenza molto le vedute delle generazioni più giovani; la loro penosa disperazione e la loro proclività a risoluzioni disperate ma inutili e perfino pericolose pretendono direttamente la salvifica attenzione dei giovani bahá'í che, consapevoli di quella Sorgente e perciò dotati di una fulgida visione, non possono esitare a impartire ai loro disperati compagni la gioia ristoratrice, la speranza costruttiva, le radiose certezze della stupenda Rivelazione di Bahá'u'lláh.

Le parole, le azioni, gli atteggiamenti, la mancanza di pregiudizi, la nobiltà di carattere, l'alto senso del servizio, in una parola, quelle qualità e azioni che distinguono i Bahá'í ne devono immancabilmente caratterizzare la vita interiore e il comportamento esteriore e i rapporti con amici e nemici.

Respingendo le basse vedute della mediocrità, scalino le alte vette dell'eccellenza in tutto quello che aspirano di

fare. Risolvano di elevare l'atmosfera nella quale si muovono, sia nelle classi scolastiche sia nelle aule universitarie, nel lavoro, nello svago, nell'attività bahá'í o nel servizio sociale.

In verità, accolgano fiduciosi le sfide che li aspettano. Dotati di tale eccellenza e di altrettanta umiltà, di tenacia e amorevole servizio, i giovani d'oggi devono avanzare all'avanguardia delle professioni, dei commerci, dei mestieri e delle arti che sono necessari per l'ulteriore progresso dell'umanità — per assicurare che lo spirito della Causa getti la sua luce su tutte queste importanti aree dell'umano impegno. Inoltre, mentre mirano ad apprendere i concetti unificatori e le tecnologie in rapido progresso di quest'era di comunicazioni, essi possono, anzi devono garantire che siano trasmessi al futuro quei talenti che preserveranno le meravigliose, indispensabili conquiste del passato. La trasformazione che deve avvenire nel funzionamento della società dipenderà indubbiamente in gran parte dall'efficacia della preparazione che i giovani stanno acquistando per il mondo che erediteranno.

Raccomandiamo questi pensieri alla vostra riflessione privata e alle consultazioni che farete sul vostro futuro.

E vi offriamo l'assicurazione del nostro devoto ricordo di voi, della nostra fiducia e speranza.

La Casa Universale di Giustizia

ULTIMISSIME PER ANVERSA

Eccovi dunque gli ultimi dettagli del viaggio ad Anversa in pullman:

Partenza il giorno 25 luglio.

Appuntamenti:

ore 15.00 FIRENZE (fuori dalla stazione, presso l'autostazione Lazzi)

ore 16.45 BOLOGNA (davanti alla stazione);

ore 20.00 MILANO (luogo da definire).

Il pullman è targato Pistoia (PT) ed è della CRAZY TOUR.

Qualche posto c'è ancora, mentre per confermare la propria adesione bisognerà inviare una caparra di L. 30.000 a PAYAM PAYAM - RES. FONTANA - VIA VOLTURNO, 80 - 20047 BRUGHERIO (MI) ovviamente tramite vaglia postale.

Per altre informazioni il numero telefonico di Payam è 039 / 877958.

PORTICI

Si annuncia che la data dell'attività di Portici è stata anticipata e si svolgerà dal 10 al 18 luglio.

Non potendo essere presente il Sig. Taherzadeh, ci sarà solo per i primi due giorni, eccezionalmente proveniente dalla Terra Santa, il Sig. AZIZ YAZDI', membro del Centro Internazionale d'Insegnamento ad Haifa.

Abbiamo tantissimo bisogno di una vostra partecipazione numerosissima!!!

Per avere tutte le informazioni più dettagliate potrete telefonare a Payam Payam (039 / 877958).

ATTIVITÀ PER AGOSTO

Il CNG vi ricorda che abbiamo bisogno assolutamente urgente della partecipazione oceanica di giovani per le due attività (non solo d'insegnamento ma anche vacanza) programmate al sud per quest'estate.

Dal 16 al 20 agosto a Bari e dal 21 al 24 a Potenza.

Senza dimenticarsi che dal 25 agosto comincerà la Scuola Estiva del Sud, che come tutti gli anni si presenta piena di tantissime piacevoli sorprese.

Date allora la vostra adesione all'attività telefonando a Payam (039 / 877958).

ANVERSA E CONVERSA

Continua a grande richiesta (è vero! è vero!), la nostra rubrica di avvicinamento alla conferenza di Anversa. Nuo-

ve frasi « assolutamente indispensabili » per sentirvi veramente In...glesì.

Italiano

Inglese

Pronuncia

Frase indispensabile per eventuali « puntuali »

Che ora è?

What time is it?

Uat taim is it?

... per eventuali « scrocconi »

Mi dai un passaggio?

Can you give me a ride?

Ken iu ghiv mi e raid?

... per eventuali « sportivi »

Siamo campioni del mondo!

We are world champions!

Ui ar uorld cempions!

... per eventuali « disertori »

È lontana la piscina?

Is the swimming-pool far away?

Is de suimming-pul far euei?

... per eventuali « italiani all'estero »

Rigatoni!!

Large macaroni!!

Ma parla come magni!!

CICCA, CICCA... BUM!!

Credo che la prima sigaretta non piaccia a nessuno: ve la ricordate la « prima sigaretta »? Quella soffocante sensazione di malessere al passaggio del fumo caldo dalla bocca al naso? Credo che se a scuola fosse imposto fumare come materia di studio nessuno dei giovani comincerebbe più a fumare perché obiettivamente la prima sigaretta è proprio « disgustosa » o, in ogni caso, non è certo come il primo hamburger o il primo gelato alla panna. Si comincia di solito a fumare a scuola o alle prime feste a casa di amici, perché fumare dà una certa aria di « maturità », uno sguardo languido mentre si aspira, di chi sa già com'è la vita e un atteggiamento liberatorio, mentre si espira, di chi è padrone delle proprie emozioni.

A scuola si comincia a fumare di nascosto con la consapevolezza di fare qualcosa di proibito. Proibito dal genitore che ovviamente fuma, proibito dal professore che fuma, proibito dal medico che fuma.

E' probabilmente quest'aria di complicità e di paura di essere scoperti nei bagni scolastici che rende così « eccitante » il tutto.

Vi immaginate se a scuola il professore che fuma il sigaro toscano (proprio quello dall'odore più nauseante) vi chiamasse la mattina e vi dicesse: « Ora, Ivan! vediamo se ha studiato... mi fumi una Malboro!... Ma che fa... tossisce?!... E perché quella faccia?!..., ah non ha studiato: le metto 4 e fumi di più a casa! ».

Effettivamente spesso usciamo da scuola, dopo anni di inglese ad esempio, senza saper « masticare » che due frasi, ma sappiamo fumare benissimo, assaporare con il gusto di un intenditore fino all'ultimo mozzicone, tenere con abilità fra anulare e medio la sigaretta e contemporaneamente scrivere, parlare, ridere, piangere, gridare e suonare la chitarra. A parte gli scherzi, se diamo un'occhiata agli Scritti Bahá'í in proposito non c'è nulla che ci incoraggi a fumare. C'è una bellissima tavola di 'Abdu'l-Bahá in cui il fumo è descritto come una cattiva abitudine, altamente nociva alla salute.

I primi Bahá'í, anzi Babí, non fumavano, ma proprio per questa loro purezza venivano riconosciuti e perseguitati, allora fu loro permesso di fumare per non subire maltrattamenti, infatti nell'Aqdas non è esplicitamente proibito fumare.

Oggi, per fortuna, chi non fuma non corre più il rischio di essere malmenato o messo all'indice, anzi chi non fuma è spesso considerato una persona dal carattere forte e dalla volontà di acciaio ed è gradito ospite per compagnie di tutte le età in qualsiasi ambiente, chiuso o aperto che sia.

Quindi, cosa aspettiamo a far finire definitivamente in fumo le nostre sigarette!

Nadia Ferrarini Cucè (Pistoia)



PERMETTI ... TE LI PRESENTIAMO

CARLO AMATO: nato a Salerno 23 anni fa, lavora presso un centro di informatica. Conosce la Fede da quattro anni. Ciò che lo ha molto colpito è l'amicizia che esiste fra i giovani e l'uguaglianza e l'armonia nella comunità anche fra i meno giovani.

Carlo si è dichiarato lo scorso aprile. È sposato con Antonella (anch'ella Bahá'í) da poco meno di un anno ed abita a Bussolengo (Vr).

NABIL PRUSCINI, quindicenne, frequenta il 1° anno dell'Istituto industriale. Vive a Città di Castello (PG) e si è dichiarato lo scorso marzo.

Ha accettato la Fede senza esitazione considerandola molto giusta e moderna. I suoi genitori sono già Bahá'í.

GIORGIA MARGARY ha 18 anni e vive a Torre Pellice (TO) dove frequenta l'ultimo anno di liceo classico. Molto attiva nella vita sociale, iscritta al WWF. Interessi: corrispondenza con giovani all'estero, nuoto e passeggiate in montagna.

MONICA VIGNALI, 21 anni di Mantova. Dichiaratasi in marzo conosce la Fede da quando aveva 11 anni poiché suo fratello era già bahá'í. La decisione di dichiararsi l'ha maturata col tempo anche se si sentiva Bahá'í da tanti anni. In cerca di lavoro, ha come hobby la musica classica e le arti marziali.

LUCIA SPAGNOLO ha 22 anni ed abita vicino a Lecce. Conosce la Fede da diversi anni perché era compagna di classe di Neda Piarulli. L'ambiente Bahá'í ed i

principi in generale le hanno fatto maturare la decisione di dichiararsi.

FLAVIO ADAMI, 15 anni di Varese. Frequenta l'Istituto Tecnico Industriale ed è un super appassionato di francobolli, minerali e fossili. « Mi sono dichiarato per un atto di altruismo, per poter aiutare gli altri, per far capire loro ciò che provo. La Fede Bahá'í è una grande luce che mi attira come una calamita. È una cosa stupenda ».

Si è dichiarato al Convegno Giovani di Chianciano.

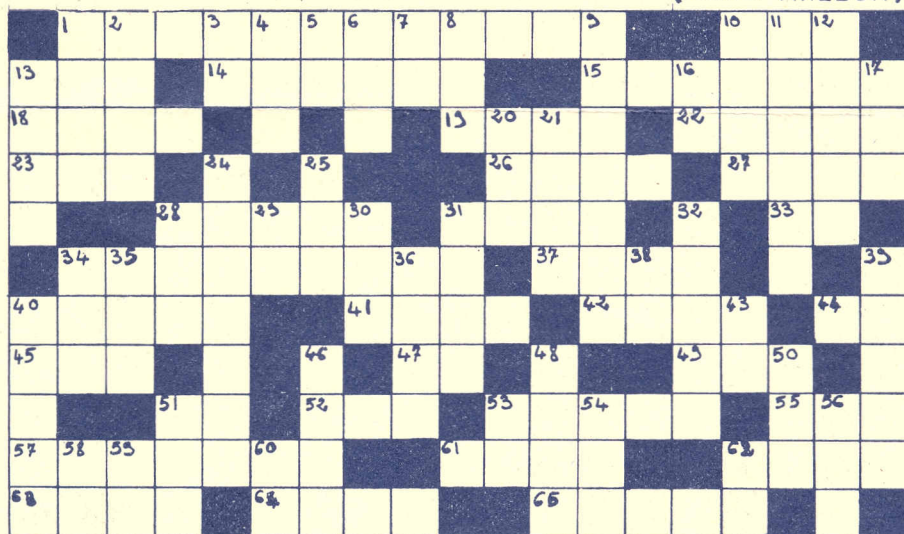
ALESSANDRO ALARI, 21 anni di Cernusco sul Naviglio. Ha genitori Bahá'í, è odontotecnico e super tifoso dell'Inter. « Conosco la Fede da 12 anni ma non ho mai pensato alla eventualità di dichiararmi, forse perché ho conosciuto la Fede nella adolescenza e quindi ero troppo immaturo o troppo materialista. Mi sono dichiarato appena è terminato il Convegno Nazionale dei Giovani dove mi sono trovato in un clima stupendo. Sono solo rammaricato di non aver avuto il coraggio di dichiararmi durante il Convegno stesso ».

IGOR NERI BOLSI e ANTONIO MENNONE di Bari.

« Abbiamo 15 anni compiuti e abbiamo frequentato rispettivamente il liceo scientifico e ragioneria. Amiamo lo sport, Igor in particolar modo il calcio, Antonio le moto. Le nostre dichiarazioni sono state per noi la cosa più semplice di questo mondo poiché siamo cresciuti in famiglie bahá'í e i nostri genitori ci hanno cresciuto secondo quelli che sono gli insegnamenti della Fede ».

(N.B. - Che annata favolosa il 1970 per la città di Bari, non vi pare?) (1970 Anno Internazionale della Modestia, n.d.r.).

(CLARA MAZLUM)



DEFINIZIONI

Orizzontali:

1) Novella A.S.L. della Toscana; 10) Servizio segreto americano; 13) Casa Universale di Giustizia; 14) Uno di cui ti puoi fidare; 15) Defunta Mano della Causa (il nome); 18) Feste in onore di Bacco; 19) Vero in Francia; 22) Una prova; 23) Imperativo di andare; 26) Cibo per cani; 27) Jones, pilota di Formula I; 28) Un Gibb della canzone; 31) Fù fucilato insieme al Báb; 33) Istituto Didattico; 34) Vi si tenne una conferenza; 37) 4 vocali; 40) Altrimenti detto; 41) Frutto estivo con una K in più; 42) Lettera greca; 44) Messina; 45) A sinistra di lacune; 47) Articolo femminile; 49) Ramo dell'ONU; 51) Siena; 52) Due volte mia; 53) L'arteria principale del nostro organismo; 55) Partita a tennis; 57) Quella di Dio non è compresa; 61) La lingua di Toko-zani; 62) Fondò una delle prime sette cristiane; 63) Per mangiarle le devi prima schiacciare; 64) Madame Bovary; 65) Mese Bahá'í.

Verticali:

1) Táhirih; 2) Né ieri, né domani; 3) Torino; 4) ... planet, ... people, please; 5) Fede in Spagna; 6) A destra di Sud; 7) Dispari in rete; 8) A destra di Sacarov; 9) La scrisse Omero; 10) Res moderno; 11) Bronzo a pallavolo alle ultime Olimpiadi; 12) Una Tavola di Bahá'u'lláh; 13) Rifugio segreto; 16) Reggio Emilia; 17) Moneta giapponese; 20) Cantautore italiano; 21) Vi nacquero Mao e Ghandi; 24) Il 1° Mullah Babí; 25) Dire... poetico; 28) Acido ribonucleico; 29) Brigitte attrice (iniz.); 30) Nullatenenti Uniti di Firenze; 31) Città sacra Bahá'í; 32) Rissa, mischia; 34) Nome arabo di donna; 35) Metà di Nicola; 36) Nazione sudamericana; 38) Articolo maschile; 39) L'angolo di 90° gradi; 40) Mr. Cola; 43) Abdul'l-Bahá Abbas; 46) Gli Sciiti aspettano l'ultimo; 48) Nella calamita sono di segno opposto; 50) Organizzazione dei Sussurratori Ronzanti; 51) Dopo cinque; 53) Simbolo chimico dell'oro; 54) Il 21 Marzo ce n'è uno nuovo; 56) Articolo tedesco; 58) Sondrio; 59) Scuola Campestre; 60) Inizio di zero; 62) Asti.



SINTONIX E L'INSEGNAMENTO INDIVIDUALE

ANTEFATTO

Sono 27 anni che « Sintonix » tenta di convincere un contatto ad abbracciare la Fede, facendo agguati nei punti più impensabili ed oggi...



ECCO UN SUCCESSO ! ATTIVITÀ NELLE SCUOLE:

Circa una ventina di giorni fa, come propostoci dal CNG, ho distribuito in classe l'opuscolo preparato in occasione dell'Anno del Giovane. Ho domandato alla professoressa di religione, la quale è stata subito d'accordo. Dopo aver fatto una breve presentazione dell'opuscolo, l'ho distribuito ai miei compagni, che dopo averlo letto e sfogliato per alcuni minuti, hanno cominciato a bombardarmi di domande. Erano domande che riguardavano la figura di Bahá'u'lláh, alcuni aspetti della Fede Bahá'í, le differenze col cattolicesimo, ecc. La conversazione è durata circa un'ora, fino a quando è suonata la campanella. Durante le altre ore di lezione alcuni miei compagni m'hanno detto che l'opuscolo era molto bello, soprattutto la parte finale dove c'è un passo dagli Scritti di Bahá'u'lláh. Altri, invece, hanno trovato il discorso un po' utopistico. Nella successiva lezione di religione, mi è stato concesso di presentare il programma di diapositive, che la professoressa stessa ha voluto commentare, sia leggendo il testo preparato dal comitato sia aggiungendo qualcosa di personale. Le diapositive hanno suscitato un grande interesse fra i miei compagni, che sono intervenuti con varie domande e considerazioni personali.

La settimana dopo la professoressa ha ricominciato a discutere con i miei compagni sul contenuto delle diapositive, trattando argomenti quali: il problema ecologico, il razzismo, le differenze religiose, fino ad arrivare a concludere che per l'unità del mondo occorre: una lingua mondiale, un governo mondiale, unità della razza umana e una religione mondiale, poiché come si è visto tutte le religioni, in qualunque epoca vengano, racchiudono lo stesso messaggio spirituale.

In conclusione tutti si sono trovati d'accordo nel dire che: « La terra è un solo paese e l'umanità i suoi cittadini ».

Sinceramente devo dire che è stata una attività oltremodo positiva, anche se all'inizio ero un po' scettico su come avrebbero accolto questa iniziativa: la cosa che più mi ha colpito è stato l'interesse mostrato dalla mia professoressa e da tutti i miei compagni di classe.

Quindi ragazzi, coraggio! Provateci anche voi e vedrete che sarà... bellissimo!!

Iskander Tinto (Vicenza)



DIAMO IL BENVENUTO A...

Tanti auguri a Cinzia ed Hessam Youssefian per la nascita della loro piccola Nushin, nata a Verona il 23 Maggio 1985.

« Accendi la lampada del mio cuore e fa di me una stella fulgente... » (Abdu'l'Bahà).

IN SINTONIA C.P. 164 - 37121 VERONA

Direttore responsabile: Julio Savi.

Redazione: Via Beethoven 5 - 37029 S. Pietro in Cariano (VR)

Redattori: Antonella Vigilante, Roberto Gelmetti, Cinzia Vigilante, Hessam Youssefian.

Collaboratore grafico: Gigi Busato.

Stampa: Tipografia « La Grafica » Vago di Lavagno (VR).